



FONDO PENSIONE FON.TE.

A CHI STO AFFIDANDO IL MIO TFR???

Fon.Te. rappresenta un sistema di previdenza privata che consente ai lavoratori di integrare la pensione obbligatoria (INPS) con versamenti dovuti su base contrattuale e/o volontari.

A differenza del criterio solidaristico su cui si fonda la previdenza obbligatoria, i fondi pensione si caratterizzano per il sistema a **capitalizzazione individuale** ovvero un sistema tecnico-finanziario in base al quale il montante (risparmio) accumulato sul conto individuale da ognuno, costituisce “la base” per il pagamento delle prestazioni pensionistiche complementari, che si “aggiungeranno” a quelle dell’INPS.

Il conto individuale che ciascun iscritto si costruisce nel Fondo corrisponde all’ammontare dei contributi versati durante il periodo di adesione (contributi a carico del lavoratore, contributi del datore di lavoro e TFR) sommati ai rendimenti realizzati con l’investimento nei mercati finanziari, al netto delle spese e delle imposte.

La “cassaforte” del Fondo è custodita presso la Banca Depositaria che ha il compito di verificare che le operazioni



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.83393207



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT

di investimento siano conformi alla normativa e a quanto stabilito nello Statuto del Fondo pensione. I contributi conferiti al Fondo vengono investiti nei mercati finanziari secondo criteri prudenti, ben definiti e diversificati, con l'obiettivo di perseguire il miglior rendimento possibile nell'interesse degli iscritti.

L'investimento delle risorse è affidato a gestori istituzionali, ovvero soggetti professionali autorizzati (banche, imprese d'investimento, SGR o imprese di assicurazione) che, pur con un predeterminato margine di discrezionalità negli investimenti, sono tenuti a seguire specifiche indicazioni strategiche da parte dell'organo amministrativo del Fondo con il quale sottoscrivono un'apposita **convenzione di gestione**, espressione **dell'Asset Allocation** del Fondo, ovvero delle indicazioni che definiscono in che modo distribuire, in maniera ottimale, le risorse finanziarie fra le diverse possibili classi di investimento (ad es. azioni, obbligazioni, fondi comuni, altri strumenti).

Considerate le diverse esigenze degli iscritti, il Fondo pensione prevede una gamma diversificata di opzioni di investimento, le cui caratteristiche rispondono al grado di propensione al rischio.

Le diverse linee di investimento vengono classificate in base a categorie specifiche:

- **Garantita (COMPARTO CONSERVATIVO):** offre la garanzia di restituzione del capitale versato con l'obiettivo di conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR;
- **Obbligazionaria (COMPARTO SVILUPPO):** punta ad ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale; investe, principalmente, in obbligazioni (75%) e, in parte minoritaria, in azioni (25%);



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.83393207



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT

- Bilanciata (COMPARTO CRESCITA): ha l'obiettivo di ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale; investe principalmente in azioni (40%);
- Azionaria (COMPARTO DINAMICO): Ha l'obiettivo di ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale; investe solo o principalmente in azioni.

Ai gestori è, di norma, assegnato un **Benchmark di gestione**, ovvero un parametro oggettivo di riferimento che viene determinato dal Fondo, come composizione di indici finanziari ("paniere di titoli") sulla base *dell'asset allocation* strategica e che viene utilizzato per verificare i risultati di comparto e le performance delle società affidatarie di mandato.

Ognuno, sulla base delle proprie valutazioni personali (situazione lavorativa, del patrimonio personale, dell'orizzonte temporale di permanenza nel Fondo e delle proprie aspettative pensionistiche) è libero di scegliere la linea d'investimento più adatta alle proprie esigenze, con possibilità, nel tempo, di variare la scelta inizialmente effettuata.



Scegliere di iscriversi al Fondo pensione permette di entrare in possesso di un montante finale superiore grazie al contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro.

$$\begin{aligned} & \checkmark \text{ Restituzione Tfr} \\ & \quad + \\ & \checkmark \text{ Rivalutazione Tfr} \\ & \quad = \\ & \text{LIQUIDAZIONE DA} \\ & \text{PARTE DELL'AZIENDA} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} & \checkmark \text{ Restituzione Tfr} \\ & \quad + \\ & \checkmark \text{ Contributo a carico lavoratore} \\ & \quad + \\ & \checkmark \text{ Contributo a carico azienda} \\ & \quad + \\ & \checkmark \text{ Rendimento finanziario del} \\ & \quad \text{comparto scelto} \\ & \quad = \\ & \text{LIQUIDAZIONE DA PARTE DEL} \\ & \text{FONDO PENSIONE} \end{aligned}$$

A vigilare su tutti (FONDO - BANCA DEPOSITARIA - GESTORI FINANZIARI) è preposta la **COVIP**, Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, che sorveglia sul buon funzionamento del sistema di previdenza complementare. La Covip, attraverso il costante monitoraggio delle strutture organizzative, gestionali e finanziarie di tutte le forme pensionistiche complementari, **verifica che esse mantengano un comportamento corretto e trasparente nei confronti degli aderenti, coerente con l'obiettivo di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.**



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.83393207



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT



**E SE LA BANCA
DEPOSITARIA O I GESTORI
FINANZIARI DOVESSERO
FALLIRE???**

Per legge il patrimonio dei Fondi pensione è separato da quello delle società che li gestiscono.

I fondi pensione negoziali, quindi, non sono e non potranno in nessun caso essere coinvolti dalla liquidazione di una banca o di un gestore finanziario perchè i creditori non si possono rivalere sui titoli dei clienti.

RIFERIMENTI NORMATIVI: BANCA DEPOSITARIA

D.Lgs.252/05 art. 7:

...

“Le risorse dei fondi, affidate in gestione, sono depositate presso un soggetto distinto dal gestore che presenti i requisiti di cui all’articolo 47 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.”

D.Lgs.252/05 art. 7 comma 3- quater):

...“Sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario, del subdepositario o nell’interesse degli stessi.”



RIFERIMENTI NORMATIVI: GESTORI FINANZIARI

Decreto legislativo 252/05 Art. 6. Comma 9)

...

“I valori e le disponibilità affidati ai gestori di cui al comma 1 secondo le modalità ed i criteri stabiliti nelle convenzioni costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, devono essere contabilizzati a valori correnti e non possono essere distratti dal fine al quale sono stati destinati, ne' formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori dei soggetti gestori, sia da parte di rappresentanti dei creditori stessi, nè possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore”.



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.8339320



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT



**E SE NON ARRIVO ALLA
PENSIONE PERCHE'
INTERROMPO PRIMA IL
RAPPORTO CON
L'AZIENDA???**



Nel caso si interrompa il rapporto di lavoro prima del pensionamento il Fondo ha stabilito che:

si può richiedere il **riscatto parziale**, nella misura del 50 % della posizione individuale maturata, nei casi di:



1. cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore all'anno e non superiore a 4 anni;
2. ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

si può richiedere il **riscatto totale** della posizione individuale maturata nei casi di:

1. invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (dal 67% riconosciuto);
2. cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 4 anni;
3. **morte dell'aderente** prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica. In questi casi l'intera posizione individuale maturata sarà riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso



designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione resterà acquisita al Fondo pensione.

Su tali tipologie di riscatto viene applicata una ritenuta a titolo di imposta con l'aliquota del 15 %, ridotta dello 0,30 % per ogni anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari eccedente il 15°, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali (fino ad una tassazione minima del 9%).

Rimanendo iscritti a previdenza complementare per 35 anni si riceverebbe una tassazione finale del 9%



Si può richiedere, inoltre, il **riscatto per cause diverse** (nella misura totale 100% o parziale 50/70% della posizione fino a quel momento maturata). Si tratta, per esempio, dei casi di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione inferiore ad 1 anno, ovvero di cessazione dell'attività lavorativa con una permanenza nelle forme pensionistiche complementari per meno di 5 anni.

A titolo di riscatto per cause diverse viene applicata una ritenuta a titolo d' imposta del 23 %.

Si può **trasferire** ad un'altra forma pensionistica complementare alla quale si acceda in relazione alla nuova attività lavorativa (diverso contratto rispetto al lavoro precedente) oppure, in costanza di rapporto di lavoro, la forma pensionistica dà la possibilità, maturati 2 anni di iscrizione, di trasferire l'intera posizione individuale maturata ad altro Fondo.

L'operazione di trasferimento avviene senza applicazione di alcuna tassazione. Oltre al totale della posizione vengono trasferiti anche gli anni di anzianità maturati nella forma di previdenza che si sta lasciando, utili a poter, richiedere alla forma pensionistica cui si sta confluendo, le altre prerogative individuali (richieste di anticipazione per acquisto o



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.8339320



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT

ristrutturazione prima casa, richieste di anticipo per ulteriori esigenze)

Il Fondo, come previsto all'art. 12 comma 5 dello Statuto, è tenuto a perfezionare sia la liquidazione del riscatto che l'operazione di trasferimento entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di ricevimento della richiesta, ovvero, dalla data di ricevimento della documentazione integrativa necessaria al completo perfezionamento dell'istanza inviata inizialmente incompleta.



CALLCENTER@FONDOFONTE.IT



06.8339320



@ FON.TE.2020



WWW.FONDOFONTE.IT